

ENDAS
Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale

PROMEMORIA PER IL PRESIDENTE

**DI CIRCOLO, ASSOCIAZIONE,
SOCIETA' SPORTIVA,**

(a cura di Umberto Millepiedi)

DIREZIONE NAZIONALE
Via Merulana , 48 – 00185 ROMA
Tel. 06.4875068 / 06.4875069 - fax 06. 4875067

PROMEMORIA PER IL PRESIDENTE

A. Documenti da tenere in sede, a disposizione dei soci e delle autorità.

- 1) “ATTO COSTITUTIVO” e “STATUTO” del circolo e/o Associazione Sportiva ecc. adeguato al D. Lgs 460/97 e, per le associazioni sportive, anche all’art. 90 della Legge n. 289/2002 ed all’art. 4 della L. 21/04/2004 n. 128 (registrato all’Ufficio delle Entrate o “reso pubblico” o autenticato) e **l’elenco soci aggiornato**.
- 2) “DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA ALL’”ENDAS” (da esporre). Viene consegnato dalle rispettive segreterie provinciali.
- 3) MANIFESTI DELL’ASSOCIAZIONE O ALTRO MATERIALE DIVULGATIVO RITENUTO INTERESSANTE PER I SOCI (per esempio: notizie del COMUNE, orari degli autobus, dei treni, ecc. - da affiggere nella sede sociale).
- 4) “LICENZA IGENICO SANITARIA DEI LOCALI” (da esporre).
- 5) RICEVUTA VERSAMENTO TASSA REGIONALE RELATIVA ALL’AUTORIZZAZIONE SANITARIA (ove prevista).
- 6) “DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA’” (S.C.I.A.): copia della richiesta inviata al comune. L’attività di somministrazione può essere iniziata dal ricevimento della denuncia da parte del comune. Si rammenta che ad ogni cambio di presidente e/o responsabile somministrazioni alimenti e bevande, bisogna comunicare tempestivamente l’avvenuto cambio alla segreteria dell’Endas, all’ufficio delle imposte per codice fiscale ed eventualmente partita IVA (compilare il modulo “variazione dati”), al comune ed all’UTF. In quest’ultimo caso allegando l’autocertificazione di cui al punto 8 e la licenza in originale.
- 7) PROSECUZIONE ATTIVITA’: entro il 31/12 di ciascun anno occorre inviare al comune una dichiarazione di “prosecuzione di attività” segnalando se per bar, ristoranti, ecc. e quali strumenti meccanici si detengono (juke box, biliardi ecc.), relativi nullaosta dei Monopoli di Stato e dichiarazione di appartenenza all’Endas (non più obbligatoria).

- 8) LICENZA UTF (da esporre): è necessaria per i circoli e le associazioni sportive che somministrano, detengono o vendono (per asporto) alcolici. La richiesta di licenza va inviata all'Ufficio Tecnico di Finanza competente per territorio su carta libera con allegati: un'autocertificazione che non si sono subite condanne (contrabbando ecc. di alcolici), una marca da bollo da € 14,62 e fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.
- 9) "RICEVUTA DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI" (fatta al Monopolio di Stato entro il 16 marzo di ciascun anno tramite F24 "accise" utilizzando il codice 5123 per l'imposta ed il codice 6729 per l'IVA qualora dovuta) per la detenzione di juke box, biliardini, biliardo ecc. (da esporre). Bisogna prestare attenzione al numero massimo di apparecchi detenibili.
- 10) "RICEVUTE DI VERSAMENTO SIAE SU TV E RADIO" e di piccoli diritti musicali (danza ecc.) da pagarsi, se annuali, entro il 28/02 (per ottenere gli sconti previsti dall'accordo ENDAS/SIAE) (da esporre).
- 11) "TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER GLI APPARECCHI RADIO E TV" (da esporre). La tassa va versata "all'Ufficio del Registro Roma" 2012 ed è di € 0.70 per radio, € 4.13 per tv e va pagata tramite bollettini appositi intestati al c/c postale G.UO.8003 il codice tributario è 7616. Il comma 7 dell'art. 90 della L. 289/02 esenta dal versamento delle TT.CC.GG. le società e le associazioni sportive.
- 12) VERSAMENTO RINNOVO CANONE URAR ABBONAMENTO RADIO E TV" (da esporre). Canone tv 2012 annuale € 200,91 (COMPENSIVO DI IVA), semestrale € 102,50 trimestrale € 51,25; Canone radio annuale € 29,54, semestrale € 15,07 trimestrale € 7,54.
- 13) ELENCO DEI GIOCHI LECITI E NON LECITI VIDIMATO DAL QUESTORE (da esporre).
- 14) DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI DEI SOCI (DPS) da tenere in sede. La validità di tale documento va verificata entro il 31 marzo di ciascun anno ed entro lo stesso periodo va eventualmente adeguato in funzione della nuova situazione venutasi a creare nel circolo e/o associazione o società sportiva.

- 15) DOCUMENTAZIONE “SICUREZZA SUL LAVORO” (D.Lgs. 9/4/2008 n° 81). Piano di rischio, formazione degli addetti, etc.
- 16) COPIA ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA’ SPORTIVE DEL CONI attraverso il sito CONI (<http://registrosocietasportive.coni.it>) L’iscrizione è necessaria per poter usufruire delle facilitazioni fiscali previste.
- 17) COPIA MODULO EAS INVIATO ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE (art. 30 L. 27/1/2009 n° 2). L’Invio - in via telematica – doveva essere effettuato entro il 15/12/09 ma può essere inviato entro il 31 marzo 2011 (per circoli e associazioni nuove entro 60 gg. dalla loro costituzione) ed è necessario per poter usufruire delle facilitazioni fiscali previste dalla legislazione vigente. Il modello EAS deve essere nuovamente presentato in caso di variazione dei dati entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si sono verificate le variazioni.
- 18) TENERE IN ARCHIVIO COPIA DEL CERTIFICATO DI IDONEITA’ (agonistica e non agonistica) DI COLORO CHE PARTECIPANO AD ATTIVITA’ SPORTIVE.
- 19) DICHIARAZIONE DI CONVENZIONE ENDAS/SIAE per usufruire degli sconti per musica, TV, spettacoli ecc.
- 20) ISCRIZIONE ALL’ALBO AAMS CONCESSIONARI, GESTORI ESERCENTI APPARECCHI DA GIOCO CON VINCITE IN DENARO e versamento entro il 31 marzo di ogni anno di € 150,0000 tramite modello F24 Accise con codice tributo 5216.
- 20) *ELENCO BEVANDE E RELATIVI PREZZI* (da esporre).
- 21) *DIRITTO CAMERALE PER LE ASSOCIAZIONI ISCRITTE AL REA.*
le associazioni che svolgono attività commerciali (bar, spaccio generi alimentari e vari, ristoranti ecc.), seppure “decomercializzate” fiscalmente, sono soggette dal 2011 ad un diritto camerale di € 30,00 all’anno che deve essere versato a mezzo F24 in via telematica, unitamente al 1° acconto delle imposte sui redditi (generalmente entro il 16 di giugno)
- 22) **CARTELLI** per la prevenzione di incidenti stradali che sono tenuti ad esporre i Circoli e le associazioni sportive quando nei locali si svolgono spettacoli e/o intrattenimenti congiuntamente all’attività di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche (Art. 6 legge 3 agosto 2007 n° 117 e DM 30 luglio 2008 – GU 8/9/2008 n° 210)
- 23) ETILOMETRO per i circoli ecc. che somministrano alcolici dopo mezzanotte.

- 24) CARTELLO con la dicitura “L’INGRESSO E’ RISERVATO AI SOLI SOCI” (da esporre all’ingresso e comunque in luogo visibile).

B. Si rammenta inoltre:

1. IL SOCIO GESTORE O CHIUNQUE MANEGGI DERRATE ALIMENTARI DEVE ESSERE PROVVISORIO DI “LIBRETTO SANITARIO” ED INDOSSARE ABITI CHIARI E CAPPELLINO (attenzione che in alcune Regioni vi è una normativa particolare: informarsi).
2. I GIOCHI SONO VIETATI AI MINORI DI 12 - 16 o 18 ANNI (salvo autorizzazione dei genitori).
3. CHIUSURA DEL LOCALE PER RIPOSO SETTIMANALE NON E’ OBBLIGATORIA (LEGGE 425/71).
4. OGNI CIRCOLO DEVE ESSERE IN POSSESSO DEL PROPRIO NUMERO DI CODICE FISCALE (“natura giuridica” 12 e “codice attività” “circolo 91338 (DAL 2008 N° 949990)– associazione sportiva 92624” (DAL 2008 N° 931200 – *Attività di club sportivi*) e/o partita IVA se svolge attività commerciale (sponsorizzazioni, mensa, ecc.).
E’ bene che il numero di codice fiscale non coincida con il numero di partita IVA e che il primo venga usato esclusivamente per le attività istituzionali ed il secondo per le attività commerciali.
5. L’IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) NON E’ DOVUTA (D. Lgs 504/1992. Art. 7 Lettera I) SE NON PREVISTO DIVERSAMENTE DAL COMUNE DI APPARTENENZA.
6. DESIGNARE UN RESPONSABILE SICUREZZA ALIMENTI, PREDISPORRE MANUALE DI AUTOCONTROLLO E “PIANO DI RISCHIO”. (HACCP - D. Lgs 155/97) se c’è bar o ristorante o spaccio di generi alimentari e prevedere possibilità di partecipare ad un corso specifico sulla materia (alcune Regioni hanno in parte modificato la suddetta normativa: informarsi).
7. RINNOVO PATENTINO TABACCHI (entro il 28/02) per chi ne è in possesso e si trova alla scadenza biennale. Entro lo stesso periodo vanno inoltrate le domande per richiederlo.
8. Se la gestione del bar viene affidata a terzi (appalto) il gestore deve essere in possesso del SAB (ex REC), l’attività deve considerarsi “commerciale” e la licenza soggetta al piano comunale.

C. Alcuni obblighi statutari del circolo e/o della Società Sportiva.

LIBRI SOCIALI CHE DEVONO ESSERE TENUTI DAL CIRCOLO, E/O ASSOCIAZIONE SPORTIVA ED AFFIDATI AL SEGRETARIO O ALL'AMMINISTRAZIONE, SONO I SEGUENTI:

1. “LIBRO DEI VERBALI ASSEMBLEE SOCI E DI PRESIDENZA”: di tutte le riunioni degli organi deve essere redatto un processo verbale. L'Assemblea dei soci deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario che deve essere portato a conoscenza dei soci assieme alle eventuali delibere approvate.
2. LIBRO DEI VERBALI DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI (ove esistono).
3. LIBRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (ove esiste).
4. “LIBRO PRIMA NOTA CASSA”: nel quale vanno riportate tutte le operazioni concernenti le attività del Circolo e/o Associazione Sportiva.
5. “LIBRO FORNITORI”: nel quale vanno riportate tutte le fatture per l'acquisto dei materiali inerenti le attività anche non commerciali. Tali fatture vanno trascritte in ordine cronologico, archiviate e tenute a disposizione per dieci anni, per eventuali controlli.
6. “LIBRO MAGAZZINO”: nel quale va annotata la merce di cantina, ecc. concernente l'attività non commerciale. Compilarlo mensilmente per inventario.
7. “COMPENSI A TERZI”: nel quale vanno annotati eventuali compensi a terzi ed “indennità di trasferta”.
8. “LIBRO INVENTARIO”: nel quale vanno riportati i beni di proprietà del Circolo e/o società o associazione sportiva.

PER I LIBRI ELENCATI NON C'E' OBBLIGO DI VIDIMAZIONE.

NATURA GIURIDICA ASSOCIAZIONI

CAMPO MOLTO VASTO: perché è riferibile a realtà diverse
(circoli, club, cral, associazioni sportive, culturali, bande musicali,
gruppi teatrali, gruppi sportivi ecc.)

UNITO: dalla forma associativa (democratica, aperta...)
dalle finalità ideali
dalla mancanza di scopo di lucro

QUESTE FORME ASSOCIATIVE

- Traggono la loro origine dalla Costituzione
 - art.18 libertà di associazione
 - art 2. diritti inviolabili (solidarietà ecc)
 - art. 3. pieno sviluppo persona umana
 - art. 4. dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale
 - art. 9. sviluppo della cultura
 - art. 17. diritto di riunirsi pacificamente
- Sono regolate dagli artt. 36-37-38 del Codice Civile in quanto inquadrate fra le “associazioni non riconosciute”

NB. Differenza di trattamento con altre forme sociali (SpA, SrL ecc.)

ART.36 la vita interna delle associazioni è regolata dagli stessi associati

- Da qui l'importanza dello STATUTO, che è la raccolta delle norme che regolano la vita dell'associazione
- NATURA CONTRATTUALE

Lo Statuto di pag..... (associazioni sportive) e di pag.... (associazioni culturali) è dunque la principale legge che dovete seguire in quanto in esso ci sono:

1. la composizione del corpo sociale e i suoi rapporti con il circolo (diritti – doveri: art. pagg.)
2. gli organi di direzione: assemblea (art.... pag....) – consiglio direttivo (art..... pag.....)- presidente (art.... pag.....) e i loro compiti
3. il patrimonio sociale (art..... pag.....)
4. il rendiconto ai soci – (contenuti e termini) (art.... pag....)
5. la devoluzione dei beni in caso di scioglimento dell'associazione(art. Pag.....)

NORME CHE OCCORRE SEGUIRE E CHE SARANNO SOGGETTE A ESAME SPECIFICO CASO DI ISPEZIONI

(perché sono quelle richieste dalla legge per ottenere le facilitazioni (fiscali **ma non solo** D.Lgs 235/01) e che occorre provare di averle attuate)

I verbali partono dall'esame della coerenza dei contenuti dello statuto con la vita associativa.

ART.37 IL PATRIMONIO SOCIALE è un fondo comune ed i soci non possono chiederne la divisione né pretendere la quota in caso di recesso,
cioè i benefici sono collettivi - diritto di usufruire delle strutture
- diritto di partecipazione alla vita democratica

i capitali rimangono all'associazione (finchè questa vive nessun diritto sui beni dell'associazione in caso di recesso)
se muore i beni vanno in utilità pubblica o a strutture simili (NON SCOPO DI LUCRO)

ART.38 RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

- per gli impegni presi e non onorati (si risponde con i beni comuni – si risponde anche con i propri beni)
- responsabilità oggettiva per danni causati al corpo sociale o a terzi
- **INOLTRE RESPONSABILITA'**

Art. 2043 (civili – penali (per dolo o omissione) – negligenza (impianto elettrico...))

- responsabilità contrattuale nei confronti di soci e utenti (es. faccio un corso d'inglese promettendo insegnanti di madrelingua e non ottemperando...)
- responsabilità da presunzione (danno cagionato ad incapace art.2047)
- responsabilità dei genitori, tutori, precettori (art.2048)
- responsabilità dei padroni e dei committenti (art.2049) (es. danni causati da dipendenti, sottoposti, rappresentanti...)
- responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art.2050) (sci, automobilismo, roccia ma anche piscina...per es. mancanza bagnino)
- danno cagionato da cose in custodia (art.2051) (es. fucile)
- danno cagionato da rovina di edificio (art.2053) (ma anche attrezzi)

CONCLUSIONE (per tutelarsi)

- operare nei confronti dei soci (tesserati dell'associazione nazionale)
- importanza del rispetto dello statuto
- importanza della regolarità delle decisioni e della tenuta libri sociali
 - verbali legalmente validi –quando
 - dove
 - chi era presente e chi assente (giustificato, non giustificato)
 - decisioni assunte (all'unanimità, a maggioranza ecc)
- importanza della “trasparenza” amministrativa (non entro nel merito pagg.....)
- importanza delle consegne ai cambi di incarichi
- importanza della copertura assicurativa e delle certificazioni di idoneità sanitaria

PRIVACY

3 aspetti: a) consenso al trattamento dei dati (pag.....)
 b) comunicazione sull'uso dei dati (da esporre o consegnare) (pag.....)
 c) piano di sicurezza dei dati (dps) (pag.....) (da inviare per posta al circolo per data certa)

ricordarsi di verificare entro il 31 marzo la validità del **dps** a suo tempo approvato

(verbalizzare)

Obbligo di assicurazione per chi pratica attività sportive.

Con l'articolo 51 della legge 27/12/2002 n° 289 è stato introdotto, **a decorrere** dal 1° luglio 2003, l'obbligatorietà per legge dell'assicurazione per le categorie di sportivi dilettanti.

Trattasi, in particolare, come specificato dal DM 16/4/2008 (GU n° 152 del 1/7/2008) degli atleti, dei dirigenti e dei tecnici, tesserati presso le Federazioni sportive, le discipline associate e gli enti di promozione sportiva che svolgono attività agonistica, non agonistica, amatoriale e ludica.

La previsione normativa (e, quindi, l'obbligo di assicurazione) si riferisce ai soggetti tesserati presso gli enti e gli organismi riconosciuti dal CONI, con la rispettiva qualificazione, ai sensi del Decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e dello Statuto dell'Ente.

FISCO

Il circolo culturale e sportivo è inquadrato tra gli ENTI NON COMMERCIALI (e più in particolare fra gli enti associativi)

Fra quegli enti cioè che non hanno quale attività ESCLUSIVA o PRINCIPALE quella di svolgere attività commerciale a scopo di lucro

Le sue attività sono in linea generale neutre rispetto al fisco

- non paga cioè tasse sul passaggio del bene o servizio dal circolo al socio
- non è tenuto a tenere una contabilità obbligatoria
- non è tenuto a fare denuncia dei redditi
- non è tenuto a rilasciare ricevute, scontrini fiscali, fatture (se le rilascia bollo da € 1.81 sopra € 77,47)

QUALI ATTIVITA'

Tutte quelle istituzionali (cioè previste dallo statuto ed escluse quelle elencate fra le “commerciali” – art. 4, 5 comma Legge 633/72)

Con l’emanazione del Dlgs 460/97 le attività “non commerciali” che il Circolo può fare vengono estese a:

- fondi provenienti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente (DLgs 460/97, art.2, comma 2bis, lettera a) – anche lotterie, tombole ecc.
- contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali previste dallo statuto (DLgs 460/97 art.2, comma 2bis, lettera b)
- organizzazione di viaggi e soggiorni turistici per i soci se dette attività sono strettamente complementari agli scopi istituzionali (DLgs 460/97, art.5, comma 4)

CONDIZIONI

1. l’attività deve essere rivolta esclusivamente ai soci

2. lo statuto deve essere :

- registrato / reso pubblico
 - autenticato
 - in linea con i contenuti del DLgs 460/97 (art.5, comma 4quinques) oggi art. 148, comma 8 (TUIR)* *
- democraticità (eletti ed elettori)
- divieto di distribuire utili, fondi ecc.
- obbligo di devolvere il patrimonio in caso di scioglimento
- voto personale (no delega)?
- quote intrasmissibili e non rivalutabili
- sovranità dell’assemblea
- obbligo di redigere ed approvare il rendiconto
- renderlo pubblico ai soci (provarlo)

- tenere le pezze giustificative (ricordarsi che per le ASD somme superiori a 516 euro e per i Circoli a 1000 €) non possono essere fatte in contanti)

3. l'associazione sportiva per avere diritto ad altre facilitazioni (€ 7500, sponsor ecc.) deve essere riconosciuta quale sportiva dilettantistica ed iscritta nel relativo registro del CONI (statuto con una serie di contenuti:
 - art.90, comma 18, L.289/02
 - art.4, L.128/04
 - delibere CONI (incompatibilità, clausola compromissoria, adeguarsi alle regole CONI-FED-EPS)
4. l'associazione deve aver inviato il modulo EAS all'Agenzia delle Entrate.
5. Per i circolo le attività "commerciali" non devono essere maggiori di quelle istituzionali (art. 149 TUIR)

AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' NON COMMERCIALI

L'attività di amministrazione è rivolta a:

- trovare risorse economiche e umane
- gestire al meglio le risorse
- tenere una contabilità puntuale e trasparente

In questa sede ci limitiamo al terzo punto.

Per le attività istituzionali (cioè non commerciali) non esiste una normativa specifica ma c'è l'obbligo di presentare ai soci il rendiconto

ECCEZIONI:

- raccolte pubbliche anche con cessioni di beni di modico valore (occorre relazione e bilancio specifico entro 4 mesi dalla fine dell'anno)
- contributi pubblici (art. 2 D.Lgs. 460/97)

per le ragioni che abbiamo detto (natura, contenuti statutari, non scopo di lucro...) è sufficiente tenere una contabilità che sia adeguata alle risorse umane (competenze economiche).

Se ci sono queste competenze allora facciamo *inventario, piano dei conti, bilancio preventivo e rendiconto economico e finanziario* altrimenti una contabilità comunque atta a presentare ai soci un rendiconto trasparente e comprensibile (*prima nota cassa, schede...*)

ATTIVITA' COMMERCIALI

Alcune attività (anche se l'associazione è riconosciuta dal CONI o EPS, anche se rivolta ai soci, anche se lo statuto è in regola) sono considerate commerciali (se non occasionali):

- tutte le attività rivolte a terzi
- gestione di mense, pizzerie, ristoranti
- cose fabbricate dal soggetto per essere vendute
- pubblicità e sponsorizzazioni
- gestione di spacci di generi alimentari e vari
- feste patronali sagre, kermesse, feste dello sport ecc.

- affitto locali o terreni

AMMINISTRAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI

Per queste attività occorre:

- aprire partita iva
- fare denuncia dei redditi
- tenere una contabilità che varia a seconda del fatturato (**separata** da quella istituzionale)
 - contabilità semplificata (sotto € 309.874 dal 2011 € 400.000)
 - contabilità ordinaria (sopra € 309.874 e dal 2011 € 400.000)
 - contabilità forfettaria (Legge 398 del 16.12.1991)

Per circoli e società sportive (anche pro-loco) che optano per la 398/91 perché hanno introiti pari o inferiori a 250.000 euro:

- la contabilità viene tenuta su unico registro (non vidimato) di cui al DM 11.02.97 nel quale vengono scritti mensilmente incassi ed iva (ma anche attività non soggette ad irpeg o iva)
- la redditività è pari al 3% degli incassi al netto di iva (sul 3% dell'incasso si calcola quindi il 27.5% ai fini IRES ed il 3.90% ai fini IRAP.
- iva versata trimestralmente è pari al 50% del dovuto (tranne per sponsorizzazioni che è il 90%)
- non è soggetto a denuncia annuale iva
- non è soggetto al rilascio di scontrino o ricevuta fiscale
- c'è la possibilità di usufruire della "non commerciabilità" per un massimo di due iniziative all'anno e fino a € 51.600.

E' soggetto alla denuncia dei redditi

**SCHEMA DEGLI ADEMPIMENTI CONTABILI
DEGLI ENTI ASSOCIATIVI**

<p>Associazione che non ha introiti di natura commerciale (es. pubblicità, feste, organizzazione di manifestazioni con ingresso a pagamento, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario e di tenere le relative pezze giustificative per 6 o 10 anni; - Nessun obbligo di scritture contabili ai fini fiscali; - Nessun obbligo di dichiarazione dei redditi; - E' sufficiente il codice fiscale; - Obbligo di tenere numerate progressivamente eventuali fatture passive; - Versamento IRAP per rapporti di lavoro e/o collaborazioni
<p>Associazione che abbia prodotto, solo occasionalmente, attività commerciale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario e di tenere le relative pezze giustificative; - E' sufficiente il codice fiscale; - Nessun obbligo di scritture contabili ai fini fiscali; - Nessun obbligo di presentare la dichiarazione IVA; - Obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi Mod. Unico/Enti non commerciali solo in presenza di utili di esercizio; - Nessun obbligo di versamento IVA; - Versamento IRAP per rapporti di lavoro e/o collaborazioni.
<p>Associazione che abbia conseguito proventi da "attività commerciali" fino a € 400.000 o che abbia conseguito proventi da tali attività inferiori a € 250.000,00 e che non abbia esercitato l'opzione prevista dalla L. 398/91</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario; - E' necessaria la partita IVA; - Tenuta dei registri IVA (contabilità semplificata) - Presentazione della dichiarazione IVA in caso di opzione per la determinazione dell'IVA in regime ordinario; - Presentazione dichiarazione dei redditi in ogni caso; - Pagamento di imposte solo in presenza di utile di esercizio; - Versamento IRAP su ricavi e su rapporti di lavoro e/o collaborazioni. - Imposta su intrattenimento o spettacolo se dovuta.
<p><u>Attività di prestazione di servizi</u> Associazione che abbia conseguito proventi di attività commerciale (dal 2003 superiori a € 250.000 ed inferiori a € 400.000) e che abbia esercitato l'opzione prevista dal D.Lgs 460/97</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario e tenuta delle relative pezze giudiziarie; - E' necessaria la partita IVA; - Obbligo di scritture contabili semplici; - Nessun obbligo di presentare la dichiarazione IVA; - Nessun obbligo di rilascio dello scontrino fiscale o di ricevuta fiscale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di presentare dichiarazione dei redditi Mod. Unico con pagamento di IRES e IRAP sulla base del coefficiente di redditività del 25%; - Versamento IVA mediante Mod. F/24; - Versamento IRAP anche per eventuali rapporti di lavoro e/o collaborazione; - Imposta su intrattenimento o spettacolo se dovuta.
<p><u>Altre attività</u> Associazione che abbia conseguito proventi da attività commerciali (nell'anno 2003 per importo superiore a € 250.000 ed inferiore a € 700.000) che abbia esercitato l'opzione prevista dal D. Lgs. 460/97</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario e tenuta delle relative pezze giudiziarie; - E' necessaria la partita IVA; - Obbligo di scritture contabili semplici; - Nessun obbligo di presentare la dichiarazione IVA; - Nessun obbligo di rilascio dello scontrino fiscale o di ricevuta fiscale; - Obbligo di presentare dichiarazione dei redditi Mod. Unico con pagamento di IRES e IRAP sulla base del coefficiente di redditività del 15%; - Versamento IVA mediante Mod. F/24; - Versamento IRAP anche per eventuali rapporti di lavoro e/o collaborazione; - Imposta su intrattenimento o spettacolo se dovuta.

<p>Associazione che abbia conseguito proventi da attività commerciale inferiore a € 250.000,00 dal 2003 e che abbia esercitato l'opzione prevista dalla L. 398/91 e 66/92</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario e tenuta delle relative pezze giudiziarie; - E' necessaria la partita IVA; - Obbligo di scritture contabili sul modulo DM 11/12/1997; - Nessun obbligo di presentare la dichiarazione IVA; - Nessun obbligo di rilascio dello scontrino fiscale o di ricevuta fiscale; - Obbligo di presentare dichiarazione dei redditi Mod. Unico con pagamento di IRES e IRAP sulla base del coefficiente di redditività del 3%; - Versamento IVA mediante Mod. F/24; - Versamento IRAP anche per rapporti di lavoro e/o collaborazione; - Imposta su intrattenimento o spettacolo se dovuta.
<p>Associazione che abbia conseguito proventi da attività commerciali superiori a € 400.000 e che non esercitato l'opzione ai sensi del D. Lgs. 460/97</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario; - E' necessaria la partita IVA; - Tenuta della contabilità ordinaria; - Presentazione dichiarazione dei redditi Mod. Unico in ogni caso; - Presentazione della dichiarazione IVA in caso di opzione per la determinazione dell'IVA in regime ordinario;

	<ul style="list-style-type: none"> - Versamento IRAP su ricavi e su rapporti di lavoro e/o collaborazione; - Pagamento di imposte solo in presenza di utile; - Versamento imposta su intrattenimento o spettacolo se dovuta.
--	---

IMPOSIZIONE DIRETTA

<p>Introiti da attività istituzionale (non rilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile dell'associazione; rilevanti ai fini IRAP in presenza di rapporti di lavoro e/o collaborazione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario più pezze giustificative; - Contributi associativi; - Vendita del giornalino sociale o di altre pubblicazioni prevalentemente agli associati; - Corrispettivo per prestazioni di servizio rivolte agli associati e ai tesserati minorenni o, se maggiorenni, titolari del diritto di voto; - Introiti derivanti dalla gestione di un posto di ristoro a favore esclusivo degli associati (bar); - Elargizioni a titolo di liberalità da parte di soci terzi, enti pubblici e privati.
<p>Introiti da attività commerciale (rilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile dell'associazione e ai fini IRAP).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario più pezze giustificative; - Organizzazione di manifestazioni con ingresso a pagamento; - Pubblicità commerciale; - Feste sociali (aperte al pubblico); - Vendita di prodotti vari (per asporto); - Prestazioni di servizio ai non soci; - Organizzazione di gite, viaggi, prestazioni di vitto e alloggio; - Gestione di mense e somministrazione di pasti; - Gestione di sagre, fiere, feste.

TRATTAMENTO FISCALE DEI COMPENSI CORRISPOSTI DALLE
ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE
E DA DIRETTORI DI BANDE MUSICALI; CORALI
E LORO TECNICI COLLABORATORI

Legge 13.05.1999 n. 133- art.25
Legge 21.11.2000 n. 342- art.37
Legge 27.12.2002 n. 289- art.90 commi 3
Legge 22.12.1986 n. 917- artt.67-69
Legge 30.12.2004 n° 311 art. 1, comma 253

Non concorrono a formare il reddito del percettore:

- compensi, indennità di trasferta, rimborsi forfetari, premi fino a 7.500 euro l'anno erogati nell'esercizio di attività sportiva dilettantistica compresa cococo per rapporti di carattere amministrativo e gestionale (art.90 comma 3)
- dirigenti accompagnatori, atleti dilettanti, allenatori, giudici di gara, commissari (per esempio che devono giudicare gli arbitri), cronometristi, ecc.
- tali compensi sono soggetti a ritenuta a titolo d'imposta da euro 7.501 a 28.158,28 (del 23% + addizionale regionale 0.9?)
- sono soggetti a ritenuta d'acconto oltre euro 28.158,28

Non possono usufruire delle suddette agevolazioni:

- coloro che hanno con l'associazione un rapporto di lavoro dipendente, professionale (non vale più per coordinato e continuativo cococo)
- manifestazioni non a carattere dilettantistico (es. arbitro che dirige gara fra professionisti)
- atleti professionisti che partecipano a gara dilettantistica

I percipienti (dirigenti ecc.) non sono tenuti alla dichiarazione dei redditi quando:

- percepiscono redditi pari o inferiori ad euro 7.500
- percepiscono quale unico reddito da euro 7.500 a 28.158

I percipienti sono invece tenuti alla dichiarazione dei redditi quando:

- percepiscono redditi superiori ad euro 28.158
- hanno altri redditi e percepiscono somme da euro 7.500 a 28.158 (perché questi introiti contribuiscono a determinare lo scaglione di reddito applicabile)

N.B. Anche nel 2009 (redditi 2008) non vanno indicate nell'apposito riquadro del "730" le cifre inferiori ad euro 7.500 mentre vanno indicate in quello dell' "UNICO"

Attenzione che i dipendenti pubblici debbono comunicare le collaborazioni alla propria amministrazione e percepire compensi, premi ecc., per un massimo di 7.500,00 euro

PER L'ASSOCIAZIONE

Tali compensi non sono soggetti a INPS, INAIL, IRAP (neppure per attività commerciale) e, in riferimento alle modifiche apportate dalla legge 27/2/2009 n° 14 (art. 35, commi 6 e 7) all'art. 67 del TUIR, neppure all'ENPALS.

OBBLIGHI

- trascrivere (anche su scheda) i compensi, premi ecc. elargiti
- pretendere dichiarazione (autocertificazione) dal percipiente (che non ha raggiunto i 7.500 euro o di quanto ha superato tale somma)
- fare denuncia su modello 770 (anche per cifre fino ad euro 7.500)

Ricevuta ai sensi dell'art. 25 della Legge 13 maggio 1999 n. 133 e successive modificazioni quale ultima in base all'art. 90 della Legge 27/12/2002 n. 289

Spett. _____
Via _____
CAP _____ Località _____

Il/La sottoscritto/a _____
Dichiara di ricevere dal _____,
la somma di € _____ (_____)
per _____

Tale somma è stata così determinata:

A) Esenti da ritenuta (fino a € 7.500,00) Euro _____

B) Soggetti a ritenuta Euro _____

a dedurre ritenuta IRPEF 23% Euro _____

a dedurre add.le Regionale Euro _____

a dedurre add.le Comunale Euro _____

NETTO CORRISPOSTO: Euro _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

Il ___/___/___ e residente a _____ in via/piazza _____

Codice Fiscale _____

Dichiara sotto la propria responsabilità che alla data odierna:

con la presente somma non supera € 7.500,00 di compensi regolati dall'art. 90 della Legge 27/12/2002 n. 289

che la somma su indicata supera il limite di € 7.500,00 di Euro _____,___ quale _____ erogato ai sensi dell'art. 90 della Legge 27/12/2002 n. 289.

Data, _____

FIRMA

LIQUIDAZIONE IMPORTO

Visto Organizzazione _____	
Visto Amministrazione _____	
Luogo _____, il _____	Firma percipiente

TUTELA SANITARIA ATTIVITA' SPORTIVE

Con l'emanazione dei DM 28.02.1983 attività non agonistica
 DM 18.02.1982 attività agonistica

è diventata obbligatoria la certificazione medica per chi intende svolgere attività sportiva (qualsiasi attività...es.scacchi)

Tale certificazione è rilasciata

1. per attività non agonistica dal medico di famiglia (semplice visita clinica) ed è valida un anno
2. per le attività agonistiche da:
 - a. servizio di medicina dello sport delle asl oppure
 - b. centri fed. Medico sportivi italiani convenzionati con la regione oppure
 - c. dai centri indicati dalle asl

questa seconda certificazione comprende:

- visita clinica,
- esame completo delle urine,
- spirometria,
- elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo.

E' valida in linea di massima un anno, differenziato a seconda dello sport praticato.

Prima di vedere i compiti delle società, dei circoli ed eventualmente del comitato provinciale che organizza è bene sottolineare che non è solo un seccante adempimento burocratico, e va visto invece anche come :

- verifica dello stato psico-fisico e di salute
- aiuto per scegliere una attività adeguata al proprio stato di salute e valutare per scegliere la disciplina più confacente
- verifica periodica del proprio stato di salute

Purtroppo con decreto del 29.11.2001 (Decreto Berlusconi) i certificati di idoneità alla pratica sportiva sono esclusi dal Servizio Sanitario Nazionale anche per i minorenni (esclusi i certificati scolastici) tranne in alcune regioni.

COMPITI DELLA SOCIETA' SPORTIVA E/O CIRCOLO

(tenuto conto che la responsabilità giuridica è sua e dei suoi legali rappresentanti)

1. richiedere alla persona che svolge attività il certificato medico secondo l'attività svolta (agonistica o non agonistica)

2. conservare i certificati medici presso la sede sociale per cinque (?)anni
3. sottoscrivere e consegnare al comitato provinciale la dichiarazione che si è fatto quanto sopra

N.B. Ove sia possibile fare richiesta al medico o alla asl di certificato per i nostri iscritti e fare accordi per visita collettiva.

COMPITO DEI COMITATI ORGANIZZATORI di campionati, tornei, incontri...

- Se i partecipanti sono iscritti ad associazioni, società sportive o circoli, farsi fare dall'accompagnatore responsabile dichiarazione che i partecipanti sono dotati di tale certificato.
- Se la partecipazione è individuale verificare il possesso del certificato medico (non vale la dichiarazione in tal senso del percepente o una dichiarazione scagionante)

COMITI DEL COMITATO PROVINCIALE

- Far conoscere la normativa alle società sportive
- Controllare che quanto detto sia attuato
- Aiutare a svolgere celermente gli accertamenti prendendo accordi con le autorità o i preposti

Infine se il comitato organizza direttamente le attività sportive (campionati ecc.) è giuridicamente responsabile così come qualsiasi comitato organizzatore.

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA

Marca da bollo € 14,62

Al Sindaco
di.....

Il sottoscritto nato a il.....
residente in via..... n..... nella sua
qualità di Presidente pro-tempore dell'associazione con sede legale in via
..... n..... e con codice fiscale affiliato all'Ente
Democratico di Azione Sociale (ENDAS) riconosciuta quale ente assistenziale con D.M. del 7
gennaio 1949 e del 24 luglio 1954

Segnala

Ai sensi dell'art. 19 legge 241/90 come sostituito dall'art. 49, comma 4bis della legge 30/7/2010 n.
122 **L'INIZIO DI ATTIVITA'** dell'Associazione Sportiva Dilettantistica con somministrazione di
alimenti e bevande (anche alcoliche) ai soli soci nei locali siti in..... via
..... n..... con superficie di mq..... adibiti alla somministrazione.

Il sottoscritto dichiara che l'Associazione possiede i presupposti ed i requisiti richiesti dalla
normativa vigente, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 25/12/91 n. 287 e dell'art. 2 del DPR
4/4/01 n. 235, ivi compresi quelli igienico – sanitari.

Il sottoscritto fa inoltre presente che lo Statuto dell'Associazione è conforme alle clausole previste
dall'art. 111 commi 3, 4 bis e 4 quinquies del TUIR.

Dichiara infine che sarà rappresentato nella gestione della somministrazione dal
sig..... nato a e residente a..... in
via..... C.F.....

In fede
....., li.....

Il Presidente pro-tempore
.....

Allegati:

1. copia atto costitutivo e statuto;
2. certificato di affiliazione all' Endas;
3. certificato di famiglia, di residenza, atto notorio sostitutivo antimafia e carichi pendenti del presidente (a mezzo di autocertificazione);
4. pianta planimetrica dei locali dell'associazione, con descrizione delle varie utilizzazioni;
5. 1 marca da bollo € 14,62

A disposizione per eventuali verifiche:

1. autorizzazione igienico – sanitaria dei locali dell’Associazione, legge 283/62;
2. autocontrollo igienicità e sicurezza alimenti e bevande (D. Lgs: 155/97);
3. fotocopia del certificato di attribuzione del numero di codice fiscale dell’associazione;
4. fotocopia del libretto sanitario del conduttore dello spaccio (presidente o rappresentante);
5. certificato penale del Presidente;
6. copia verbale d’assemblea dal quale si evince che il presidente pro-tempore è stato regolarmente eletto (se non nell’atto costitutivo).

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

ALL’UFFICIO TECNICO DI FINANZA DI.....
VIA.....CITTA’.....

OGGETTO: Denuncia di esercizio di vendita di prodotti alcolici.
Applicazione art. 29 T.U. approvato con D.Lgs. 29.10.95 n. 504

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a.....

Via/piazza.....

Codice Fiscale.....

In qualità di rappresentante legale del.....

..... affiliato all’ENDAS

con sede in.....

via/piazza.....

Codice Fiscale/Partita IVA.....

DENUNCIA

L’esercizio di vendita di liquori o bevande alcoliche tipo*.....

*(specificare tipo di attività bar, enoteca, spaccio, ristorante, ecc.)

sito in

via/piazza.....C.A.P.....

ALLEGA

- autocertificazione ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000 attestante l’inesistenza di condanne per fabbricazione clandestina di alcolici o per l’evasione dell’accisa sull’alcol o sulle bevande alcoliche.

- marca da bollo da € 14,62

Luogo e data.....

Firma.....

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale

nato/a a : _____ prov.: _____

sexo (M o F) il _____ attuale residenza _____

prov. _____ indirizzo _____ C.A.P. _____

titolare di un esercizio di vendita di prodotti alcolici nel circolo privato
" _____ " con sede in _____
soggetto a denuncia ai sensi dell'art. 29 del T.U. n. 504/1995.

DICHIARA

di non essere stato condannato per fabbricazione clandestina di alcool o per evasione dell'accisa sull'alcool o sulle bevande alcoliche.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso atti falsi, nonché della decadenza, prevista dall'art. 75 del citato DPR, degli effetti conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere. Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia del documento di identità del dichiarante

Luogo e data _____

Il dichiarante

(firma apposta per esteso e leggibile)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione delle firme e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni richieste e destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Prosecuzione attività'

Marca da bollo € 14,62

Al Sindaco
del Comune di.....
Via.....

Il sottoscritto nato a il.....
residente in via..... n..... quale
legale rappresentante del.....”
con sede legale in via n..... riconosciuta

DICHIARA

Di voler proseguire anche per l'anno lo svolgimento delle sotto elencate attività rivolte ai soci:

Attività di somministrazione e bevande nel bar interno

Aut.ne n..... del via

Attività di.....

Aut.ne n..... del via

Attività di.....

Aut.ne n..... del via

- di detenere presso la propria sede i seguenti apparecchi da gioco

.....
.....
.....

- di possedere i requisiti richiesti dalla normativa vigente

- di essere affiliato per l'anno 20... all'Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale (ENDAS), riconosciuto quale ente assistenziale dal Ministero dell'Interno con D.M. del 7/06/1949 e del 24/07/1954 si allega relativo certificato di affiliazione per l'anno 200....

Il sottoscritto si riserva di comunicare tempestivamente le eventuali cessazioni o variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'anno.

In fede
....., li.....

Il Presidente pro-tempore
.....

N.B. la dichiarazione di prosecuzione di attività (non più obbligatoria salvo previsione del regolamento comunale) va inoltrata in carta da bollo da € 14,62 prima del 31/12 di ciascun anno.

Domanda di autorizzazione giochi leciti di carte e biliardo

(Marca da bollo €. 14,62)

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Al Sindaco di.....

Oggetto: domanda di autorizzazione giochi leciti di carte e biliardo.

Il Sottoscritto.....nato

a.....il residente

in.....via.....

nella sua qualità di presidente pro-tempore dell'associazione sportiva dilettantistica (o Circolo ricreativo culturale e sportivo)..... con sede

in.....Via..... n.....
e con codice fiscale n..... aderente a

....., chiede che gli venga concessa l'autorizzazione per poter effettuare nei locali della associazione (o Circolo) suddetta (ivi compreso il locale di miscita delle bevande) i giochi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

.....li,

Il Presidente

.....

Domanda per il rilascio di autorizzazione biliardino elettrico

marca da bollo € . 14,62

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Al Sindaco

di.....

Il Sottoscritto.....nato a.....

il residente in..... nella sua
qualità di presidente pro-tempore del Circolo ricreativo culturale e
sportivo..... con sede in

Via..... n..... e con codice fiscale n.

aderente all'ENDAS chiede che gli venga rilasciata
l'autorizzazione di cui

all'art. 87 del T.U. della legge PS 18 giugno 1931 n. 773, per poter installare nel detto locale un
biliardino elettrico da puro svago e divertimento.

In ossequio alle norme della legge 20 maggio 1965 n. 507 e successive modificazioni ed
integrazioni, nonché alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno con circolare n.

1016400/12001 dell'8 luglio 1965, il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che
il suddetto “biliardino elettrico” rientra fra gli apparecchi leciti autorizzati dalla legge stessa, non
avendo insita la scommessa né consentendo la vincita di un qualsiasi premio in denaro o in natura,
nemmeno sotto forma di consumazione o di ripetizione della partita.

Il Presidente

.....

P.S.: Il nulla osta dei Monopoli di Stato relativo al pagamento dei diritti erariali seguirà ad
esecuzione della presente.

ALLEGARE:

- fotografia e illustrazione dell'apparecchio e regolamento;
- marca da bollo.

Domanda per il rilascio di autorizzazione JUKE BOXES

marca da bollo €. 14,62

Associazione sportiva/Circolo

“

Via

C.F.....

Al Sindaco

di.....

Il Sottoscritto..... nato a.....il
..... residente in..... nella sua qualità di presidente pro
tempore del Circolo ricreativo culturale e sportivo.....con
sede in Via.....
n..... e con codice fiscale n....., aderente a.....
chiede che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 86 del T.U. della legge PS 18 giugno
1931 n. 773, per poter installare nel detto locale un apparecchio juke-boxes.

Il Presidente

.....

P.S.: Il nulla osta del Monopolio di Stato relativo al pagamento dei diritti erariali seguirà ad esecuzione della presente.

ALLEGARE:

- fotografia e illustrazione dell'apparecchio e regolamento;
- marca da bollo.

Autorizzazione temporanea per la somministrazione di alimenti e bevande
(carta da bollo €. 14,62)

Associazione sportiva/Circolo

“.....”
Via
C.F.....

Al Sindaco

di.....

Il sottoscritto.....Presidente Pro-
tempore della Associazione”.....-associazione sportiva
dilettantistica” sita invia.....n°.....
C.F.....aderente all’ENDAS,

chiede

ai sensi dell’art. 103 del TULPS e dell’art. 41 del DM 4/8/1988 n. 375 e dell’art. 31 della Legge 7
dicembre 2000 n° 383, l’autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande nei
giorni..... in occasione della festa di
.....

Tale attività si svolgerà in località

A tal fine fa presente che la associazione scrivente sarà rappresentata nella gestione dal Signor
.....nato a il
.....e residente a iscritto alla Camera di Commercio di
.....con il n.

Alla presente si allega ricevuta del versamento delle relative tasse di concessione comunale.
In attesa di una risposta che si augura positiva il sottoscritto porge distinti saluti.

.....li

Il Presidente

.....

comunicazione di SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE
(Marca da bollo € 14,62)

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Al Sindaco

di

Il Sottoscritto,.....nato a.....il
..... residente in.....CF.....nella sua
qualità di presidente pro-tempore del Circolo ricreativo culturale e sportivo.....con
sede in.....Via..... n..... e con codice
fiscale n.....chiede che venga intestata a suo nome l'autorizzazione per la
somministrazione di alimenti e bevande (anche alcoliche) a suo tempo rilasciata e intestata al sig.
.....

A tale scopo allega alla presente il nulla osta dell' ENDAS, cui il Circolo aderisce, la licenza e una
marca da bollo.

p. il Circolo ricr. cult. sp.....

Il Presidente

.....

ALLEGARE:

- copia di dichiarazione inizio attività o autorizzazione del Comune;
- nulla osta dell'associazione ENDAS cui il circolo aderisce;
- marca da bollo
- certificato di famiglia, di residenza, atto notorio sostitutivo antimafia e carichi pendenti del presidente (a mezzo di autocertificazione)
- copia verbale d'assemblea (o del Consiglio Direttivo se organo deputato a farlo) dal quale si evince che il Presidente pro-tempore è stato regolarmente eletto

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

nato/a a : _____ (_____) il _____ nella sua qualità di
Presidente pro – tempore del Circolo “ _____ ” sito in
_____ via _____ n° _____ CF _____

DICHIARA

- di essere attualmente residente a _____ via _____ n° _____ ;CAP _____
- che la sua famiglia è composta da _____ (moglie)
_____, _____, _____ (figli)
- di non aver subito condanne di alcun genere né di essere a conoscenza di procedimenti penali a suo carico..

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione e uso atti falsi, nonché della decadenza, prevista dall'art. 75 del citato DPR, degli effetti conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere. Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.lg. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia del documento di identità del dichiarante

Luogo e data _____

Il dichiarante

(firma apposta per esteso e leggibile)

N.B la presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione delle firme e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni richieste e destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici esercizi e ai privati che vi consentono.

Domanda di SOSTITUZIONE DEL RAPPRESENTANTE

(Marca da bollo € 14,62)

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Al Sindaco

di

Il Sottoscritto.....nato a.....il
.....residente in.....nella sua
qualità di presidente pro-tempore del Circolo ricreativo culturale e sportivo.....
con sede in.....Via.....n°.....
aderente all' ENDAS, chiede con la presente di essere rappresentato in sua assenza dal nuovo
gestore sig.....(*dati personali del nuovo gestore*). in sostituzione
del sig.....

A tale scopo allega alla presente una marca da bollo.

p. il Circolo ricr. cult. sp.....

Il Presidente

.....

Il sottoscritto.....dichiara di accettare la rappresentanza conferitagli
dal sig.....Presidente del Circolo.....

Il Rappresentante

.....

ALLEGARE:

- licenza per spaccio di alcolici;
- marca da bollo

ESEMPIO DI TENUTA DELLA CONTABILITA

PRIMA NOTA CASSA

Foglio n°.....

riferim.	data	descrizione	imponibile	IVA	cassa		banca	
					entrate	uscite	entrate	uscite
		riporto						
1	02/01/20...	prestito da soci (4.000 in cassa - 2.000 in banca)			4.000,00		2.000,00	
2	03/01/20...	registrazione statuto				168,00		
3	05/01/20...	acquisto libri sociali				16,50		
4	07/11/20...	contratto telecom				160,00		
5	07/01/20...	contratto acea (acqua)				130,00		
6	07/01/20...	materiale pulizia				17,66		
7	07/01/20...	cancelleria				17,00		
8	08/01/20...	affitto gennaio • febbraio (assegno n.)						520,00
9	10/01/20...	condominio gennaio - febbraio				100,00		
10	10/01/20...	riscaldamento sede I rata				180,00		
11	11/01/20...	n. 16 quote associative			160,00			
12	20/01/20...	acquisto computer (assegno n.)	750,00	150,00				900,00
13	22/01/20...	cancelleria				40,00		
14	23/01/20...	n. 6 quote associative			60,00			
15	24/01/20...	n. 21 tessere (acquisto)				175,00		
16	26/01/20...	n. 21 quote per corso... ..				630,00		
17	29/01/20...	†esta inizio corso				110,00		
18	30/01/20...	n. 10 quote associative			100,00			
19	01/02/20...	n. 10 tessere				83,30		
20	04/02/20...	rimborso spese Sig.				28,00		
21	27/02/20...	riscaldamento sede II rata				180,00		
22	28/02/20...	affitto marzo - aprile (assegno n.)						520,00
23	28/02/20...	restituzione prima rata prestito rif. 1				500,00		
24	10/03/20...	spese postali				27,00		
25	19/03/20...	pagamento bolletta Acea				62,00		
totali foglio 1					4.320,00	2.624,46	2.000,00	1.940,00

s c h e d e

scheda riscaldamento				
data	riferimento	operazione	entrate	uscite
10/01/20...	10	riscaldamento sede prima rata		€ 180,00
27/02/20...	21	riscaldamento sede seconda rata		€ 180,00
totale				€ 360,00
scheda tesseramento				
data	riferimento	operazione	entate	uscite
11/01/20...	11	n. 16 quote associative	€ 160,00	
23/01/20...	14	n. 6 quote associative	€ 60,00	
24/01/20...	15	n. 21 tessere		€ 175,00
30/01/20...	18	n. 10 quote asociative	€ 100,00	
01/02/20...	19	n. 10 tessere		€ 83,30

RICEVUTA PER ACQUISTO TESSERE DA PARTE DI UN CIRCOLO

Associazione “.....

.....”

Sede provinciale

Via

C.F.....

Spett.le. Associazione/società sportiva/Circolo

.....
.....

Si riceve la somma di € (.....) a saldo di n° tessere
anno dell'associazione

Il sottoscritto dichiara che è esonerato dall'obbligo di fatturazione in quanto il predetto corrispettivo non è soggetto ad IVA in base all'art. 4, quarto comma del DPR 633/72 né all'IRES in base all'art. 148 commi 1 e 3 del TUIR in quanto riferito al rilascio di tessere associative.

..... li.....

Firma leggibile

Gli enti di promozione sportiva, le Federazioni riconosciute dal Coni (non quindi le associazioni e società di base) sono esenti dall'imposta di bollo per gli atti, documenti, istanze, contratti, copie (ANCHE SE DICHIARATE CONFORMI), ESTRATTI, CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI ai sensi dell'art. 90 comma 6 della legge 289/2002.

RICEVUTA DA SOCI PER QUOTE O CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Egregio Signor

.....

.....

Il sottoscritto, nato a.....e
residente in....., in qualità di Presidente pro-tempore
dell'Associazione sportiva/circolo “.....”C.F.....sito
in

Dichiara che

Il sig. nato a.....ile
residente a.....CF..... versa la somma
di €..... (diconsi.....) a titolo di quota associativa.

Operazione fuori del campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4°, del DPR
633/72 e dell'IRES ai sensi dell'art. 148, comma 1 del DPR 917/86 (TUIR).

.....li.....

Il Presidente

.....

*NB. la presente ricevuta può essere rilasciata anche a mezzo di "blocco ricevute" prestampato;
aggiungendo motivazione di esenzione IVA e IRES.*

RICEVUTA DA SOCI PER VERSAMENTI PER SERVIZI RICEVUTI

Associazione sportiva/Circolo

“.....”
Via
C.F.....

Egregio sig.
.....
.....

Il sottoscritto, nato a.....e
residente in....., in qualità di Presidente pro-tempore
dell'Associazione sportiva/circolo
“.....”C.F.....sito in

Dichiara che

Il socio sig. nato a.....ile
residente a.....CF..... versa la somma
di €..... (diconsi.....) a titolo di versamento per servizio ricevuto
(*corso di ballo, ecc.*).

Operazione fuori del campo di applicazione dell'IVA (art. 4, 4° comma DPR 633/72) e dell'IRES
(art: 148, comma 3° del DPR 917/86 – TUIR) per assenza del presupposto oggettivo in quanto
servizio reso a proprio socio.

.....li.....

Il Presidente

.....

*NB. la presente ricevuta può essere rilasciata anche a mezzo di "blocco ricevute" prestampato;
aggiungendo motivazione di esenzione IVA e IRES.*

DICHIARAZIONE PER CONTRIBUTI VOLONTARI DA SOCI E/O DA PRIVATI

Associazione sportiva/Circolo

“

Via

C.F.....

Spett.le.

.....

.....

Il sottoscritto, nato a.....e
residente in....., in qualità di Presidente pro-tempore
dell'Associazione sportiva/circolo “.....”
C.F.....sito in

Dichiara che

Il socio (o l'Ente) nato a.....il
.....e residente a.....CF.....
versa a titolo di "CONTRIBUTO VOLONTARIO" la somma di €.
.....(€.....) per il conseguimento degli scopi sociali
dell'associazione.

L'operazione è fuori campo di applicazione dell'IVA per assenza del presupposto oggettivo,
in quanto non costituente il corrispettivo di una specifica prestazione di servizi o di una cessione di
beni (Risoluz. Minister. 4/12/73 n. 504943).

.....li.....

Il Presidente

.....

Marca da bollo da € 1,81 per importi uguali o superiori a € 77,47.

RICEVUTA DA SOCI E DA PRIVATI PER VERSAMENTI LIBERALI

Associazione sportiva/Circolo

“.....”

Via

C.F.....

Spett.le.

.....

.....

Il sottoscritto, nato a.....e
residente in....., in qualità di Presidente pro-tempore
dell'Associazione sportiva/circolo “.....”
C.F..... sito in

Dichiara che

Il socio (o l'Ente) nato a.....il
.....e residente a.....CF..... versa a
questa associazione la somma di €..... diconsi.....) a titolo di
liberalità.

Operazione fuori del campo di applicazione dell'IVA per assenza del presupposto oggettivo in
quanto non costituente il corrispettivo di una specifica prestazione di servizi o cessione di beni
(Risoluzione Ministeriale 4/12/73 n°504943).

.....li.....

Il Presidente

.....

NB: La presente ricevuta può essere utilizzata per la detrazione del 19%, ai fini delle imposte dirette, su un importo massimo di 1500 euro concesso a titolo di liberalità ad associazioni sportive (art. 13-bis, comma 1, lettera i-ter del TUIR) da persone fisiche, elevato a € 2065 per le associazioni di promozione sociale, a condizione che il versamento sia effettuato tramite modalità “rintracciabili” e cioè a mezzo accredito bancario, bollettino postale ecc.

RICEVUTA PER VERSAMENTI PER ATTIVITA' OCCASIONALI

Associazione sportiva/Circolo

“

Via

C.F.....

Spett.le.....

.....

.....

C.F.....

Il sottoscritto, nato.....il.....e
residente avia....., in qualità di Presidente pro-tempore
dell'Associazione sportiva/circolo “” C.F.

Dichiara

di aver ricevuto dalla ditta la somma di €.....(.....)
.per.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere esonerato dagli obblighi di fatturazione in quanto l'operazione
è fuori campo di applicazione dell'IVA (artt. 1.2.4 del DPR 633/72) per assenza del presupposto
oggettivo, in quanto trattasi di attività puramente occasionale (Risoluzione Ministeriale 4/3/1985 e
cassazione sezione 1 in data 12./3/ 1996 n° 2021):

.....li.....

Il Presidente

.....

**DICHIARAZIONE PER L'ESENZIONE DELLA RITENUTA
IN OCCASIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI**

Associazione sportiva/Circolo

“

Via

C.F.....

Alla Spett.le Amministrazione

.....

.....

Si riceve la somma di € (.....). come pattuito con la convenzione stipulata in data per l'organizzazione della attività svolta.....

..... si dichiara che il predetto corrispettivo non è soggetto alla ritenuta alla fonte del 4% (IRES) in base all'art. 28 del D.P.R. 29/9/73 n. 600 ed alla Risoluzione Ministeriale della Direzione Generale delle Imposte Dirette n. 11/027 del gennaio 1988 in quanto l'associazione ricevente non è gestita in forma di impresa ed in quanto relativo ad attività istituzionali.

Data.....

Il Presidente

.....

DICHIARAZIONE PER L'ESENZIONE DALL'IVA E DELLA RITENUTA ALLA FONTE IN OCCASIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Associazione sportiva/Circolo

“

Via

C.F.....

Alla Spett.le Amministrazione

.....

.....

Si riceve la somma di €. (.....). quale contributo (*inserire gli estremi della comunicazione ricevuta*) per l'organizzazione della attivitàsvolta.....
.....(*o per l'attività socialmente utile svolta dall'associazione*)

Si dichiara che il predetto corrispettivo non è soggetto all'IVA in base agli articoli 2, 3 e 4 del D.P.R. 633/72 non trattandosi di cessione di beni o prestazione di servizi, né alla ritenuta alla fonte del 4% (IRES) in base all'art. 28 del D.P.R. 29/9/73 n. 600 ed alla Risoluzione Ministeriale della Direzione Generale delle Imposte Dirette n. 11/027 del gennaio 1988 in quanto l'associazione ricevente non è gestita in forma di impresa ed in quanto relativo ad attività istituzionali.

Data.....

Il Presidente

.....

Adempimenti nel caso di rinnovo delle cariche

Domanda

A quali adempimenti è sottoposto il circolo a seguito dei rinnovi delle cariche associative.

Risposta

La risposta è diversa a seconda delle attività che vengono realizzate nel circolo:

Circolo che svolge solo attività istituzionale (sportiva o attività ricreativa).

In questo caso occorre comunicare:

- alla sede provinciale ENDAS i nominativi del presidente e degli altri membri del consiglio con i relativi dati e al Comune il nominativo del presidente;
- alla banca e /o alla posta per il cambio dei nominativi delle persone autorizzate ad operare sui conti correnti. Occorre allegare verbale di incarico da parte del Consiglio Direttivo, (ciò vale anche per altri contratti eventualmente in essere – affitto ecc.);
- all'ufficio delle imposte, entro 30 giorni, l'avvenuto cambio del rappresentante legale. È necessario compilare il modello relativo al codice fiscale (AA/8 - barrare la casella "variazioni dati") inserendo i dati anagrafici del nuovo presidente.

Circolo che svolge attività di somministrazione di alimenti e bevande

Oltre a quanto detto per il circolo che svolge solo attività istituzionale sportiva o ricreativa occorre comunicare:

- al Comune: copia del verbale dell'assemblea che ha eletto il nuovo Presidente (o del Consiglio Direttivo se a questi spetta il compito), regolarmente controfirmata dal Presidente e dal segretario; autocertificazione del Presidente contenente stato di famiglia ed indicazione della residenza; atto notorio sostitutivo antimafia e carichi pendenti; marca da bollo;
- all'ufficio UTF competente per territorio: l'avvenuto cambiamento del titolare della licenza (chiedendo, su carta libera, la nuova intestazione); allegare un'autocertificazione in cui si dichiara di non aver subito condanne per contrabbando ecc. di alcolici, una marca da bollo da € 14,62, fotocopia del documento d'identità del dichiarante e vecchia licenza in originale.

Circolo che svolge attività "commerciale":

- la comunicazione va inviata oltre che all'ufficio delle Entrate anche alla SIAE competente per territorio.

Tali operazioni vanno compiute anche in caso di cambio della sede legale, amministrativa o effettiva dell'associazione o società.

Se il Presidente uscente è anche responsabile della sicurezza degli alimenti (HACCP - D. Lgs. 155/97) bisogna verificare se è necessario provvedere a designare un nuovo responsabile. Diverse Regioni richiedono che quest'ultimo debba partecipare ad un corso apposito.

Si ritiene, infine, utile suggerire che venga realizzato un incontro tra il nuovo presidente ed il vecchio per procedere al c.d. "passaggio di consegne". In tale circostanza va redatto un verbale che deve contenere le indicazioni di tutte le situazioni pendenti, sia di natura politica che economica. Il passaggio di consegne mette in condizione chi subentra nell'incarico di valutare con esattezza la situazione complessiva, gli eventuali debiti e crediti, le obbligazioni che sono state assunte nei confronti di chi e per quale ragione.

Ovviamente il suddetto verbale serve altresì a sollevare dalle responsabilità coloro che lasciano l'incarico, in quanto chi lascia consegna a chi di dovere i documenti obbligatori per legge quali le fatture attive o passive, le denunce dei redditi ecc.

SCADENZARIO

Gennaio:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi

corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;

- 31 – versamento canone RAI e Tasse CC. GG per chi detiene apparecchi radio e/o TV;
 - presentazione su “mod.UNICO” della dichiarazione dei redditi e IRAP per ENC in possesso di partita IVA con periodo d’imposta 1° luglio – 30 giugno;

Febbraio:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97);
- 16 – versamento ritenute d’acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso
 - versamento IVA 4° trimestre per chi ha optato per la Legge 398/91;
- 28 – consegna dichiarazione dei compensi elargiti anno precedente;
 - pagamento SIAE abbonamenti per diritti uso musica;

Marzo:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d’acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento imposta sugli intrattenimento degli apparecchi da gioco;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
- 31 - controllo sulla validità del DPS a suo tempo adottato;
 - presentazione modello EAS in caso di variazione di dati;
 - versamento € 150 all’AAMS per la detenzione di apparecchi con vincite in denaro.

Aprile:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d’acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
- 30 – ultimo giorno approvazione rendiconto anno precedente (per chi adotta anno solare);

Maggio:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 – versamento IVA 1° trimestre per chi ha optato per la Legge 398/91;
 - versamento ritenute d’acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
- 31 - presentazione dichiarazione dei redditi e IRAP per ENC in possesso di partita IVA con periodo d’imposta anno solare;

Giugno:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
 - versamento acconto ICI;
 - versamento imposte a saldo e 1° acconto risultanti dal “mod.UNICO...” con periodo d'imposta anno solare;
 - versamento diritti camerali (€ 30) per le associazioni con periodo d'imposta anno solare

Luglio:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
- 31 – dichiarazione “modello 770” per chi ha corrisposto compensi nell'anno precedente (comprese cifre inferiori a € 7500 agli sportivi, bande musicali ecc.)

Agosto:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
 - versamento IVA 2° trimestre per chi ha optato per la Legge 398/91;

Settembre:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
- 30 – ultimo giorno per la presentazione del “modello Unico” per associazioni con esercizio sociale anno solare.
-

Ottobre:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto sui compensi mese precedente per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi

corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;

- 31 – ultimo giorno per approvare rendiconto/economico finanziario per chi adotta periodo d'imposta 1° luglio – 30 giugno;

Novembre:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto mese precedente sui compensi per gli sportivi, bande Musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
 - versamento IVA 3° trimestre per chi ha optato per la Legge 398/91;

Dicembre:

- 15 - annotazione dei corrispettivi e dei proventi del mese precedente (anche nel registro 11/2/97)
- 16 - versamento ritenute d'acconto mese precedente sui compensi per gli sportivi, bande musicali ecc. eccedenti € 7500;
 - versamento contributi previdenziali alla gestione separata INPS sui compensi corrisposti nel mese precedente ai collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) ed ai collaboratori occasionali che hanno superato la soglia di € 5.000 annui di compenso;
 - saldo ICI anno in corso;
 - pagamento imposte risultanti dal “modello UNICO ...” per chi ha periodo d'imposta 1° luglio- 30 giugno
 - Versamento diritti camerali (€ 30) per le associazioni iscritte al REA con periodo d'imposta 1° luglio – 30 giugno
- 31 – invio al comune della dichiarazione “prosecuzione attività” qualora dovuta;